



**Capgemini press contacts:**

**Laura Muratore**

Marketing & Communication Director  
[laura.muratore@capgemini.com](mailto:laura.muratore@capgemini.com)

**Michela Cotich**

Marketing & Communication  
[michela.cotich@capgemini.com](mailto:michela.cotich@capgemini.com)  
+39 347 3620244

**Community Group:**

**Michele Bon**

[michele.bon@communitygroup.it](mailto:michele.bon@communitygroup.it)  
+39 338 6933868

**Carlo Carboni**

[carlo.carboni@communitygroup.it](mailto:carlo.carboni@communitygroup.it)  
+39 348 9412226

## **Solo il 28% delle aziende afferma di essere in linea con i requisiti del GDPR, a più di un anno dall'entrata in vigore della normativa**

***Le imprese non sono ancora riuscite a soddisfare le aspettative di conformità al GDPR, ma l'81% di chi si dichiara in regola ha riportato impatti positivi su reputazione e brand image***

Milano, 26 settembre 2019 - Da un'indagine del [Capgemini Research Institute](#) è emerso che a più di un anno dall'introduzione del GDPR (General Data Protection Regulation) le imprese hanno ampiamente sovrastimato il proprio grado di preparazione alle direttive del nuovo regolamento. Appena il 28% delle aziende intervistate è riuscito a soddisfare pienamente quanto richiesto dalla normativa<sup>1</sup>, in contrapposizione ai risultati di un sondaggio dello scorso anno<sup>2</sup>, secondo cui il 78% delle organizzazioni sarebbe stato pronto per l'entrata in vigore del GDPR nel maggio del 2018. Tuttavia, le aziende stanno scoprendo i vantaggi derivanti dalla conformità al regolamento: l'81% di coloro che sono in linea con il GDPR afferma di aver avuto un impatto positivo in termini di reputazione e brand image.

Il report, dal titolo "[Championing Data Protection and Privacy - a Source of Competitive Advantage in the Digital Century](#)", evidenzia che le aziende hanno aderito al regolamento più lentamente del previsto, citando come ostacoli la complessità dei requisiti normativi, i costi di implementazione e le sfide relative alle infrastrutture legacy. Nel frattempo, un numero significativo di organizzazioni sta effettuando massicci investimenti nella protezione dei dati e nella privacy per assicurarsi di essere in linea con le normative esistenti e gettare le basi per quelle future.

Di seguito le principali evidenze del report:

### **Le imprese sono rimaste indietro in termini di conformità al GDPR**

Nonostante sia trascorso più di un anno dall'entrata in vigore della normativa, molte imprese hanno ancora un tasso di conformità al regolamento molto basso. Se da un lato il 28% delle aziende dichiara di essere in linea con quanto stabilito dal regolamento, solo il 30% delle organizzazioni sta lavorando attivamente per risolvere le questioni in sospeso per essere completamente conforme. Gli Stati Uniti sono il paese con il miglior tasso di organizzazioni conformi al GDPR (35%), seguiti da Regno Unito e Germania (entrambi al 33%), mentre la percentuale più bassa è stata registrata in Spagna e Italia (entrambi al 21%), e in Svezia (18%).

Per i dirigenti, gli ostacoli per raggiungere una totale conformità con quanto stabilito dal GDPR sono rappresentati dalle sfide legate all'allineamento dei sistemi IT legacy (38%), dalla complessità dei requisiti del regolamento (36%) e dai costi proibitivi che vanno sostenuti per essere in linea con gli stessi (33%).

---

<sup>1</sup> Essere conforme in questo caso significa che le aziende intervistate dichiarano di essere completamente in linea con i requisiti del GDPR

<sup>2</sup> Capgemini Research Institute, "[Seizing the GDPR Advantage: From mandate to high-value opportunity](#)," maggio 2018



Inoltre, il volume delle richieste da parte degli utenti (i cosiddetti *data subject*<sup>3</sup>) è stato estremamente elevato: il 50% delle imprese statunitensi coperte da GDPR ha ricevuto oltre 1.000 richieste, così come il 46% di quelle francesi, il 45% di quelle olandesi e il 40% di quelle italiane.

Se da un lato le aziende faticano a soddisfare i requisiti della normativa, dall'altro stanno effettuando investimenti significativi per coprire i costi relativi all'aumento delle commissioni professionali legate alla conformità con il GDPR: il 40% stima che, nel 2020, spenderà oltre un 1 milione di dollari per spese legali, mentre il 44% ritiene che questa sarà la cifra da investire per effettuare aggiornamenti in ambito tecnologico. Inoltre, le organizzazioni devono affrontare una nuova sfida: l'adozione di nuove leggi in diversi paesi al di fuori dell'Unione Europea.

### **I vantaggi apportati dalla conformità al GDPR sono maggiori del previsto**

Le aziende che non riescono ad essere totalmente in linea con il GDPR rischiano di perdere diverse opportunità. Il 92% delle organizzazioni che hanno raggiunto la conformità al regolamento ha dichiarato di aver ottenuto un vantaggio competitivo, a differenza di quanto affermato lo scorso anno, quando solo il 28% degli intervistati si aspettava di ottenere tale risultato. La stragrande maggioranza dei dirigenti delle aziende conformi al regolamento ha dichiarato di aver assistito a un impatto positivo sulla fiducia dei clienti (84%), sulla brand image (81%) e sul morale dei dipendenti (79%). Inoltre, gli stessi manager hanno identificato gli effetti positivi secondari dell'implementazione del GDPR, tra cui miglioramenti nei sistemi IT (87% rispetto al 62% del 2018), nelle pratiche di cybersecurity (91% vs. 57%) e in cambiamenti e trasformazioni a livello di organizzazione (89% vs. 56%).

### **La tecnologia è un elemento chiave per le aziende che rispettano la norma**

Dall'indagine è emerso un chiaro divario nell'adozione della tecnologia tra le aziende in linea con i requisiti del regolamento e quelle che invece sono in ritardo. Le aziende conformi al GDPR hanno maggiori probabilità di utilizzare piattaforme cloud (84% rispetto al 73% di quelle non conformi), crittografia dei dati (70% vs. 55%), Robotic Process Automation (35% vs. 27%) e conservazione dei dati industrializzati (20% vs. 15%).

Inoltre, se da un lato l'82% delle organizzazioni conformi al GDPR aveva adottato misure per garantire che anche i propri technology vendor fossero in linea con le nuove norme sulla privacy dei dati, solo il 63% delle aziende non in linea con i requisiti ha potuto fare la stessa affermazione. La maggioranza (61%) delle organizzazioni conformi al regolamento ha dichiarato di sottoporre i subcontractor ad audit per la conformità in tema di data protection, rispetto al 48% delle aziende non conformi.

### **Lo sforzo per essere conformi al regolamento in tema di data protection e rispetto della privacy è continuo**

Le aziende devono adottare il corretto approccio in tema di data protection e privacy, temi che è meglio affrontare in modo proattivo, piuttosto che solo come attività necessaria per allinearsi al regolamento. *"Il GDPR ha un impatto perpetuo sulle organizzazioni ed è necessario lavorarci continuamente"*, ha affermato **Michaela Angonius, Vice President and Head of Group Regulatory and Privacy, Telia Company**. *"Abbiamo iniziato a sensibilizzare l'opinione pubblica interna molto prima dell'adozione della legge, in quanto avevamo previsto che il regolamento avrebbe richiesto grandi sforzi in tema di conformità nella storia"*.

*"Questa ricerca mette in luce sia le sfide nel raggiungimento della conformità al GDPR, sia le interessanti opportunità per le aziende che la rispettano"*, ha dichiarato Alessandro Menna, **Cybersecurity Lead Capgemini Business Unit Italy**. *"Lo scorso anno molti dirigenti avevano delle aspettative evidentemente troppo ambiziose e ora si sono resi conto dell'entità degli investimenti e dei cambiamenti organizzativi"*

---

<sup>3</sup> Un data subject è un individuo i cui dati personali sono processati da un'organizzazione



*necessari per essere in linea con i requisiti del regolamento: dall'implementazione di tecnologie avanzate che supportano la protezione dei dati alla diffusione tra i dipendenti di una mentalità adatta alla tutela della privacy e dei dati. Tuttavia, le aziende devono riconoscere che la conformità apporta vantaggi superiori al previsto, con miglioramenti in termini di fiducia dei clienti, soddisfazione dei dipendenti, reputazione e ricavi. Questi benefici dovrebbero incoraggiare ogni azienda ad essere pienamente conforme”.*

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il report completo [qui](#).

### **Metodologia di ricerca**

Alla ricerca hanno partecipato 1.100 manager di livello dirigenziale e superiore, attivi in otto settori: assicurazioni, banche, prodotti di consumo, utility, telecomunicazioni, servizi pubblici, sanità e retail. I dirigenti appartengono a società con sede in Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti e India. Inoltre, Capgemini ha condotto interviste con leader del settore ed esperti, esaminando lo stato attuale e l'impatto delle normative sulla privacy dei dati.

### **Capgemini**

Leader mondiale nei servizi di consulenza e tecnologia, Capgemini è all'avanguardia nell'innovazione per consentire ai suoi clienti di orientarsi al meglio in un mondo costantemente in evoluzione del cloud, del digitale e delle piattaforme. Forte di 50 anni di esperienza e di una profonda conoscenza degli specifici settori di mercato, Capgemini sostiene le organizzazioni nel realizzare le proprie ambizioni di business, offrendo una gamma di servizi che vanno dalla strategia alle operations. Capgemini è mossa dalla convinzione che il valore di business della tecnologia sia creato dalle e attraverso le persone. Con un'organizzazione multiculturale di oltre 200.000 dipendenti presenti in più di 40 paesi nel mondo, nel 2018 il Gruppo Capgemini ha registrato ricavi per 13,2 miliardi di euro.

Visita il nostro sito [www.it.capgemini.com](http://www.it.capgemini.com). *People matter, results count.*

### **Capgemini Research Institute**

Il Capgemini Research Institute è il think-tank interno di Capgemini dedicato a tutto ciò che è digitale. L'istituto pubblica lavori di ricerca in merito all'impatto delle tecnologie digitali sulle grandi società tradizionali. Il team fa leva sul network mondiale di esperti Capgemini e lavora a stretto contatto con partner accademici e tecnologici. L'istituto possiede centri di ricerca dedicati in India, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Recentemente, è stato nominato il miglior istituto di ricerca al mondo per la qualità dei suoi lavori da una giuria di analisti indipendenti. Per saperne di più consultare il sito <https://www.capgemini.com/researchinstitute/>